

# GIORGIO LORENZI

Nel leggere questo nome, qualunque cultore dell'arpa non può far ammesso di sentirsi preso da una profonda venerazione, verso la persona alla quale appartiene.

Egli rappresenta uno dei decani dell'insegnamento in questo ramo, fondatore della scuola d'arpa del R. Istituto musicale di Firenze dal 1868, in poi, la sua esplicazione artistica è stato un vero apostolato. Studioso, colto nelle diverse discipline musicali e letterarie, esecutore corretto e valentissimo, egli a queste somme virtù, sposa una modestia senza pari. — Nato a Firenze nel 6 Aprile 1846, a sette anni incominciò a studiare l'arpa sotto l'abile direzione del M. Ferdinando Marucci, e nel 1861 apertosi il Re-



gio Istituto musicale di Firenze, egli vi fu ammesso come alunno di Armonia, espletando il corso dello studio del Contrappunto sotto la direzione del Mappellini.

Seguitò però sempre a coltivare, e con massimo amore, lo studio dell'arpa, al quale istrumento era attratto da una vera passione.

Intanto nel 1868 essendosi stabilito la scuola d'arpa in detto Istituto, egli ne venne nominato maestro.

Le sue allieve da quell'epoca ad oggi, sono state tante e tali, che si durerebbe fatica a ricordarle, è ammirevole però rilevare l'affetto e la stima che un certo numero di esse hanno riserbato per il loro maestro, riunendosi annualmente per le esecuzioni d'assieme che il Lorenzi usa dare ogni anno.

Ha suonato alla presenza dei Sovrani attuali e della Regina madre, di S. M. l'Imperatore del Bra-

sile, di S. M. la Regina d'Inghilterra; è insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia, ed è Presidente dell'Accademia del R. Istituto Musicale di Firenze.

Compositore fecondo ed efficacissimo, sono soprattutto molto da consigliare i suoi Metodi e le sue Fantasie caratteristiche.



## R. Conservatorio di Musica

V. Bellini

### ESAMI DI MAGISTERO

Col giorno 10 Giugno p. v. scadrà il termine utile per la presentazione delle domande pel conseguimento dei Diplomi di Magistero in questo R. Conservatorio, i cui esami, a norma dell'art. 110 del vigente Regolamento, avranno principio col giorno 16 Giugno successivo.

A tale esame possono presentarsi anche candidati estranei al Conservatorio. Essi hanno l'obbligo, oltretutto di sostenere le prove relative alla materia principale, di dare anche gli esami di ultimo anno delle materie complementari tecniche e letterarie obbligatorie, pel corso superiore, o di presentare titoli ufficiali equipollenti.

I candidati estranei che falliscano in una o più prove, hanno il diritto di ripresentarsi alla sessione di esami prossima per sostenere quelle prove in cui siano caduti, dovendo, però, ripagare la tassa.

Per l'ammissione agli esami occorre presentare al signor Direttore del Conservatorio una domanda in carta da bollo da C. 60, corredata dei seguenti documenti legalizzati:

- a) Atto di nascita;
- b) Attestato di vaccinazione;
- c) Attestato di sana costituzione fisica (di data recente);
- d) Attestato di buona condotta.

I candidati dovranno pagare al Sig. Economo-Cassiere dell'Istituto la tassa:

di L. 60 per il *Diploma in Composizione, Strumentazione per Banda, Canto, Canto corale, Pianoforte, Organo, Arpa*;

di L. 50 per il *Diploma di strumenti ad arco*;

di L. 40 per il *Diploma di strumenti a fiato*;

oltre L. 1,20 per la marca da bollo da applicarsi al

Diploma e L. 10 pel Diploma medesimo.

I programmi di esami sono stabiliti dal R. Decreto 2 Marzo 1899 N. 108.

Agli esami di Magistero per gli strumentisti e per i cantanti possono assistere i maestri di musica della Città, alle prove, però, relative al Corso principale.

I Maestri dei candidati estranei possono presenziare alle prove dei loro allievi, con voto consultivo.

I candidati dovranno indicare sulla domanda il loro preciso domicilio, per essere avvisati del giorno in cui avranno principio gli esami, curando presentare in doppio esemplare i pezzi e gli studi che dovranno eseguire

Palermo il 2 Maggio 1908

Il Direttore  
G. Zuelli